

Programma dettagliato

Sabato 9 MARZO

Ore 11-19: Sabine Oetterli – RITMICA DALCROZE

Il metodo Jaques-Dalcroze, uno dei principali metodi della pedagogia musicale moderna, ha come principio l'educazione all'ascolto attraverso il movimento. Gli obiettivi programmati verranno conseguiti attraverso un approccio operativo che prevede il coinvolgimento attivo e globale del partecipante.

Finalità:

La finalità del corso consiste nell'esplorazione e nella manipolazione degli elementi musicali attraverso l'attività motoria intesa come movimento creativo ed espressivo, al fine di sviluppare l'ascolto, favorire l'arricchimento della propria personalità, sviluppare una capacità di attingere dalle proprie esperienze e riproporle in maniera personale e creativa al fine di trasmettere ai propri allievi una conoscenza globale della musica.

Obiettivi:

- Presa di coscienza e potenziamento delle proprie capacità di espressione.
- Percezione, interiorizzazione, ed analisi degli elementi musicali fondamentali attraverso il movimento.
- Sviluppo dell'ascolto.
- Sviluppo della creatività.
- Costituzione di un gruppo di lavoro nel quale ognuno possa esprimersi ed arricchirsi grazie al pensiero ed all'esperienza dell'altro.
- Presa di coscienza dei principi dalcroziani e la loro applicazione nel proprio campo professionale.

Contenuti:

Sensibilizzazione alla musica attraverso il movimento e la percezione corporea degli elementi musicali quali pulsazione, durate, fraseggio e forma.

Lavoro sulle capacità motorie quali equilibrio, coordinazione, prontezza dei riflessi, manipolazione di oggetti e del rapporto di spazio, tempo ed energia.

Riflessione sui principi pedagogici dalcroziani.

Metodologia di lavoro:

Esercizi pratici in movimento sugli argomenti sopraindicati o individualmente, o a coppie, o in gruppo, con varie parti del corpo, con oggetti, con la voce, con l'uso dello spazio rafforzando le capacità d'attenzione, concentrazione, creazione, memorizzazione e socializzazione.

N.B.

I partecipanti sono pregati di indossare un abbigliamento comodo e scarpette da ritmica o calzini antiscivolo. Non sono adatte le scarpe da ginnastica.

Domenica 10 MARZO

Ore 9-17: Laura Fermanelli – IL GIOCO IN MUSICA

Il gioco è fondamentale nella vita dei bambini e la musica "in gioco" propone un percorso importante nello sviluppo audio-percettivo, ritmico-motorio, cognitivo, emotivo. Il gioco in musica è molto

motivante e questo permetto di lavorare in maniera trasversale per la crescita dell'individuo. Si propongono attività che affrontano i tre aspetti inseriti nelle linee guida nel curricolo della scuola primaria in riferimento alla musica: l'ascolto, la produzione e la letto-scrittura.

Si affronteranno:

- giochi popolari infantili
- giochi auditivi-percettivi
- giochi ritmico-motori
- giochi con oggetti di uso comune
- giochi con oggetti neutri

Obiettivi:

- sviluppo del senso ritmico;
- sviluppo dell'orecchio;
- sviluppo della vocalità e di una corretta respirazione;
- sviluppo della capacità di ascolto;
- sviluppo della creatività;
- sviluppo della capacità di interpretazione;
- sviluppo della capacità di movimento;
- rendere consapevoli delle componenti dell'evento sonoro;
- sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie;
- sviluppare capacità sensoriali;
- rendere consapevoli delle similitudini tra linguaggio verbale e linguaggio musicale;
- conoscere e discriminare vari generi musicali;
- sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali;
- consentire un utilizzo disinvolto di oggetti di uso comune;
- avviare alla lettura e alla scrittura musicale per fissare e rappresentare le immagini uditive;
- favorire un atteggiamento di concentrazione per attivare i meccanismi mnemonici dell'apprendimento musicale.

Competenze in uscita:

- Saper progettare percorsi musicali idonei
- Saper individuare le aree su cui lavorare
- Saper gestire e migliorare attraverso le attività musicali una classe favorendo l'inclusione
- Saper affrontare percorsi ritmico-motori e di gestione dello spazio, lavorando sullo sviluppo della spazialità e della lateralizzazione
- Saper affrontare percorsi musicali attraverso il gioco
- Acquisizione di strumenti e strategie per favorire la comunicazione e la socializzazione